

**Relazione annuale della Commissione Paritetica della
Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA
sul L/SNT3 Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare
anno 2014**

Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	C.P.Facoltà di Medicina e Chirurgia: Giovanni Barillari, Maria G. Guerrisi, Gianluca Manni, Antonietta Salustri
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	C.P.Facoltà di Medicina e Chirurgia: Giuseppe Belluardo, Angelo G. Epifani, Federica Maceratesi, Loreana Macale
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Giovanni Barillari
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	28/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare ha l'obiettivo di formare operatori sanitari in grado di effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria, gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo e valutare l'appropriatezza delle apparecchiature per la circolazione extracorporea. I laureati possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale presso strutture sanitarie cardiocirurgiche pubbliche o private. Al raggiungimento del terzo anno, gli studenti possono frequentare le sale operatorie di cardiocirurgia, emodinamica ed ecocardiografia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e del Policlinico Universitario Tor Vergata, conseguendo così una formazione generale e di base pediatrica completa.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Da quanto è descritto nella SUA circa l'organizzazione gli insegnamenti e dei tirocini professionalizzanti, appare evidente come il CdS in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare sia senz'altro in grado di far acquisire allo studente il livello di professionalità richiesto dal mondo del lavoro. Pertanto la Commissione Paritetica (CP) non ritiene necessario dare indicazioni operative di miglioramento a riguardo.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Il piano didattico del CdS in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare è stato preso in visione ed approvato dall'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia. Dall'esame della SUA del CdS si evince che ciò che lo studente apprenderà dalle lezioni teoriche e dai tirocini clinici sarà in grado di far raggiungere al laureato le competenze

richieste dal mondo del lavoro. Di rilievo l'offerta formativa concernente l'attività professionalizzante opzionale che comprende attività seminariali, corsi di formazione svolti all'interno della UOC di Cardiocirurgia e la partecipazione gratuita ad eventi formativi esterni all'Università. Tutto questo ha l'evidente vantaggio di far acquisire allo studente competenze curriculari specifiche sulle tematiche e tecnologie più avanzate, spendibili in ambito lavorativo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Grazie agli interventi intrapresi, dal Rapporto del Riesame del CdS emerge ora una didattica adeguata al raggiungimento degli obiettivi del Corso. Si raccomanda pertanto di continuare ad operare in linea con le nuove disposizioni.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

La totalità degli studenti frequentanti giudica elevata la qualità della didattica impartita nel CdS. L'indagine del Nucleo di Valutazione d'Ateneo valuta positivamente sia il corpo docente in termini di competenza, disponibilità, puntualità e presenza alle lezioni, sia le attività didattiche integrative utili ai fini dell'apprendimento (le cui aule, laboratori e attrezzature sono ritenute adeguate). Il materiale didattico è reperibile e adeguato per la preparazione degli esami.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Stando ai risultati dell'indagine sugli studenti frequentanti, si consiglia di riprendere i concetti base all'inizio di un nuovo insegnamento e/o di fornire dei test d'ingresso per valutare se le conoscenze preliminari risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

L'esame della SUA, e la lettura dell'indagine sugli studenti frequentanti, mostrano che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è più che buona.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Visti i risultati positivi conseguenti alle azioni intraprese, è opportuno persistere nel percorso di revisione intrapreso per quanto riguarda sia la didattica che l'organizzazione degli esami.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il Rapporto di Riesame 2014 è molto chiaro e completo. Il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi entro l'anno dimostra come i componenti del gruppo del Riesame abbiano affrontato con puntualità e solerzia i problemi indicati nel 2013 dalla CP. A dimostrazione di ciò: i) alcune attività professionalizzanti dello studente, prima opzionali, sono state ora rese obbligatorie per il II e III anno; ii) è stata aperta una piattaforma per le prenotazioni on-line agli esami di profitto.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda di continuare a lavorare con la stessa alacrità che ha portato al raggiungimento della quasi totalità degli obiettivi prefissati.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Dalla lettura del questionario in oggetto, si evince come la totalità degli studenti sia complessivamente soddisfatta dei docenti e, in generale, dell'organizzazione del CdL. Le critiche e le richieste degli studenti sono state adeguatamente considerate nel Rapporto di Riesame 2014.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sulla base delle risposte date quest'anno dagli studenti, si ritiene opportuno raccomandare la messa in atto di procedure volte a migliorare ulteriormente l'organizzazione degli esami di profitto.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le sezioni Qualità A, B, e C della SUA del Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare sono state compilate in modo puntuale ed esaustivo (specialmente il quadro b4). Il CdL ha un suo sito web, facilmente raggiungibile dal sito web d'Ateneo e da quello della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che riporta le informazioni di base (descrizione del Corso, obiettivi formativi, ambiti operativi professionali, insegnamenti) in modo ordinato e chiaro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita a continuare ad aggiornare il sito web in maniera costante e puntuale.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Il monitoraggio degli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica ha rilevato come in questo CdL sia notevolmente aumentato il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti per anno (dai 18.06 del 2012 ai 51.06 del 2013) ed il numero degli iscritti attivi al II anno.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dati i valori crescenti di soddisfazione e di CFU medi acquisiti per studente rispetto allo scorso anno, si raccomanda di continuare con i provvedimenti già intrapresi e di operare in merito alle nuove indicazioni proposte nei punti precedenti per ottenere risultati ancora più soddisfacenti.